



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la L.R. 10 agosto 1985, n.37;

VISTA la L. 23 dicembre 1994, n.724;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTO l'articolo 167 e 181 del D. Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.;

VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il D.D.G. n. 4207 del 19.09.2017, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

VISTA la L.R. n. 19 del 29.12.2017 pubblicata nella G.U.R.S. n. 01 del 03.01.2018;

VISTO l'art. 142, comma 1, lett. c) del suddetto Decreto Legislativo n. 42/2004 (ex art. 1, Legge 08.08.1985, n. 431), in virtù del quale sono stati dichiarati di notevole interesse paesaggistico, i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

VISTO il D.D.S. n. 1409 del 08.04.2016, vistato in entrata al n. 987 cap. 1987, in data 02.05.2016 dalla Ragioneria Centrale dell' Assessorato Regionale Beni Culturali, notificato con nota prot. n. 24454 del 11.05.2016, con il quale è stato comminato nei confronti delle Sigg.re Inturri Rita e Inturri Emanuela , ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004, il pagamento della indennità pecuniaria di Euro 13.672,60 poiché è stato realizzato abusivamente un immobile *composto da un seminterrato ed un piano terra* in tip. 1 nel comune di Avola (SR) - c.da C.da Chiusa di Carlo - Foglio di mappa n. 34 p.lla 326, sub 3-4-5-6-7-8-;

CONSIDERATO che la Sig.ra Inturri Rita ha delegato il tecnico ing. Stefano Santoro con nota prot. n. 30675 del 15.06.16 in ingresso del Dipartimento beni Culturali e Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 31983 del 21.06.2016, in ingresso del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana con la quale l'ing. Stefano Santoro chiede il riesame del calcolo della sanzione di cui al D.D.S. n. 1409 del 08.04.2016;

VISTA la nota prot. n. 35567 del 12.07.2016 del Servizio Tutela del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana con la quale si chiede alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa il riesame del calcolo della sanzione di cui al D.D.S. n. 1409 del 08.04.2016;

VISTA la nota n. 17450 del 09.12.2015, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa, ha accertato la compatibilità paesaggistica facendo presente che le opere di che trattasi arrecano lieve danno al paesaggio tutelato, e ne subordina il mantenimento al pagamento della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006 a condizione che vengano rispettate le prescrizioni imposte nel suddetto parere;

VISTA la perizia prot. n. 11238 del 12.08.2016 di applicazione della suddetta sanzione, a modifica delle precedenti perizie n. prot. 4 del 04.01.2016, n. prot. 2111 del 17.02.2016 e n. prot. 3582 del 10.03.2016, con la quale la Soprintendenza di Siracusa, ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n.6137/99, ha determinato in Euro 4.782,91 il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia n. 1 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che è pari al 5,25 % del valore d'estimo degli interventi abusivi suddetti, poiché eseguiti in area di lieve interesse paesaggistico e in Euro **7.473,11** il danno causato al paesaggio;

VISTA la nota prot. n. 3785 del 23.01.2018 del Servizio Tutela del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana con la quale si comunica alle sigg.re Inturri Rita e Inturri Emanuela l'avvio procedimento a seguito di riesame della perizia;

CONSIDERATO di dovere provvedere alla revoca del citato D.D.S. n. 1409 del 08.04.2016, procedendo contestualmente all'emissione di un nuovo provvedimento sanzionatorio nei confronti delle Sigg.re Inturri Rita e Inturri Emanuela per avere realizzato, dopo l'apposizione del vincolo, nel comune di Avola (SR) - c.da C.da Chiusa di Carlo - Foglio di mappa n. 34 p.lla 326, sub 3-4-5-6-7-8- *un fabbricato allo stato grezzo da adibire ad abitazione, composto da un seminterrato ed un piano terra-* da considerarsi abusivo, ai sensi dell'art. 146 del D.

Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del Decreto Legislativo n. 157/2006, perché realizzato senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerge che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite arrecano lieve pregiudizio all'ambiente vincolato;

CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere ritirare i propri atti che risultino viziati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere all'annullamento del citato D.D.S. n. 1409 del 08.04.2016;

D E C R E T A

Art. 1) Il D.D.S. 1409 del 08.04.2016, vistato in entrata al n. 987 cap. 1987, in data 02.05.2016 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali è annullato.

Art. 2) Le Sigg.re Inturri Rita C.F. -xxxxxxxxxxxxxxxxxxx- domiciliata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx e Inturri Emanuela C.F. -xxxxxxxxxxxxxxxxxxx- , domiciliata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx - sono tenute a pagare in solido, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, la somma complessiva di **Euro 7.473,11** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, E 3.02.02.01.001 quale indennità per il danno causato al paesaggio dalle opere abusive eseguite in area di lieve interesse paesaggistico.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il termine perentorio di tre mesi** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n. 11429966 intestato a “UniCredit di Siracusa – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”.
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT19E0760117100000011429966 intestato a Cassa Regionale di UniCredit - SIRACUSA - cassiere SR.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate ai sensi dell'art. 167, comma 1, del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni - S5-2:

originale o **copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;

originale o **copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;

- ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art.3) L'accertamento di € 13.672,60 di cui al D.D.S. 1409 del 08.04.2016 assunto sul Cap. 1987, Capo 14, dell'esercizio finanziario 2016 è ridotto di pari importo.

Art. 4) Col presente decreto è accertata la somma di € **7.473,11** sul cap 1987, capo 14 Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, dell'esercizio finanziario 2018.

Art.5) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: [w w.w.regione.sicilia.it/beniculturali](http://w.w.regione.sicilia.it/beniculturali), è consentito il pagamento rateizzato “**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**”.

Art. 6) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Art. 7) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 7 marzo 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to (Dott.ssa Daniela Mazzarella)